

Titolo || Lo zoo. Torino fine del XX secolo (si prepara l'epoca dell'acquario)

Autore || Michelangelo Pistoletto

Pubblicato || Germano Celant, «Arte povera», Mazzotta editore, 1969, pag. 231.

Diritti || © Tutti i diritti riservati.

Numero pagine || pag 1 di 1

Archivio ||

Lingua || ITA

DOI ||

Lo zoo. Torino fine del xx secolo (si prepara l'epoca dell'acquario)

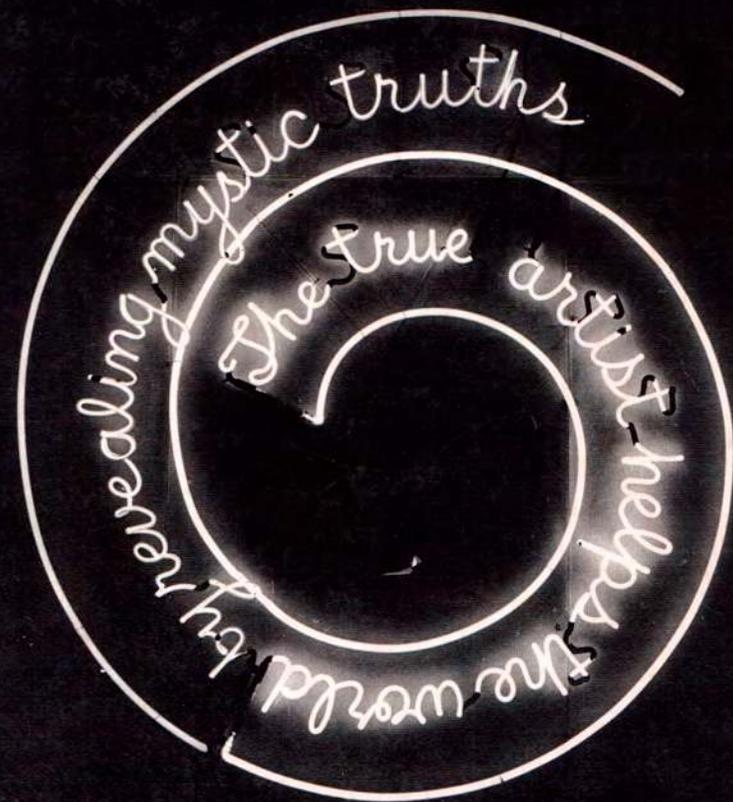
di *Michelangelo Pistoletto*

Noi non lavoriamo per gli spettatori, siamo noi stessi attori e spettatori, fabbricanti e consumatori; tra noi che si riesce a lavorare insieme c'è un rapporto diretto, percettivo e istantaneo, non c'è giudizio a posteriori e non c'è critica a posteriori. Quando voi vedete, sentite e fiutate uno spettacolo fatto dallo Zoo, quello che voi credete di capire sarà solo l' corteccia, l'involucro, ma non saprete mai cosa è successo finché non sarete attori e spettatori al di qua delle sbarre.

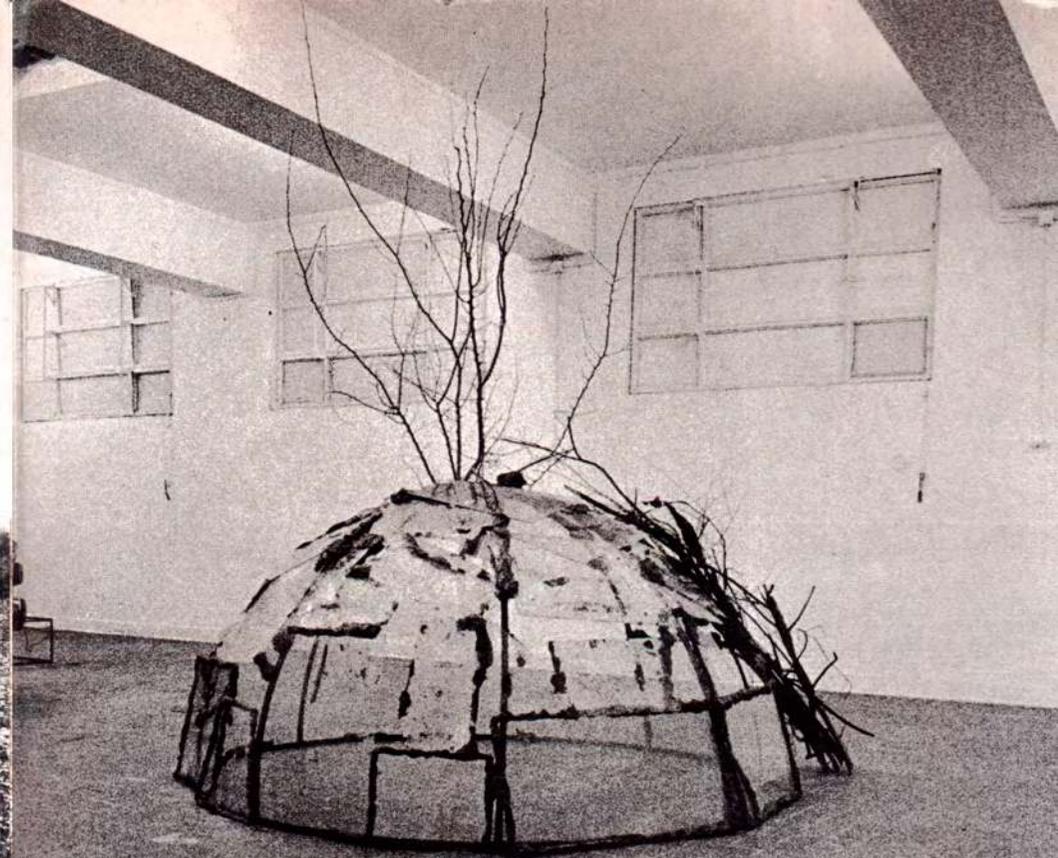
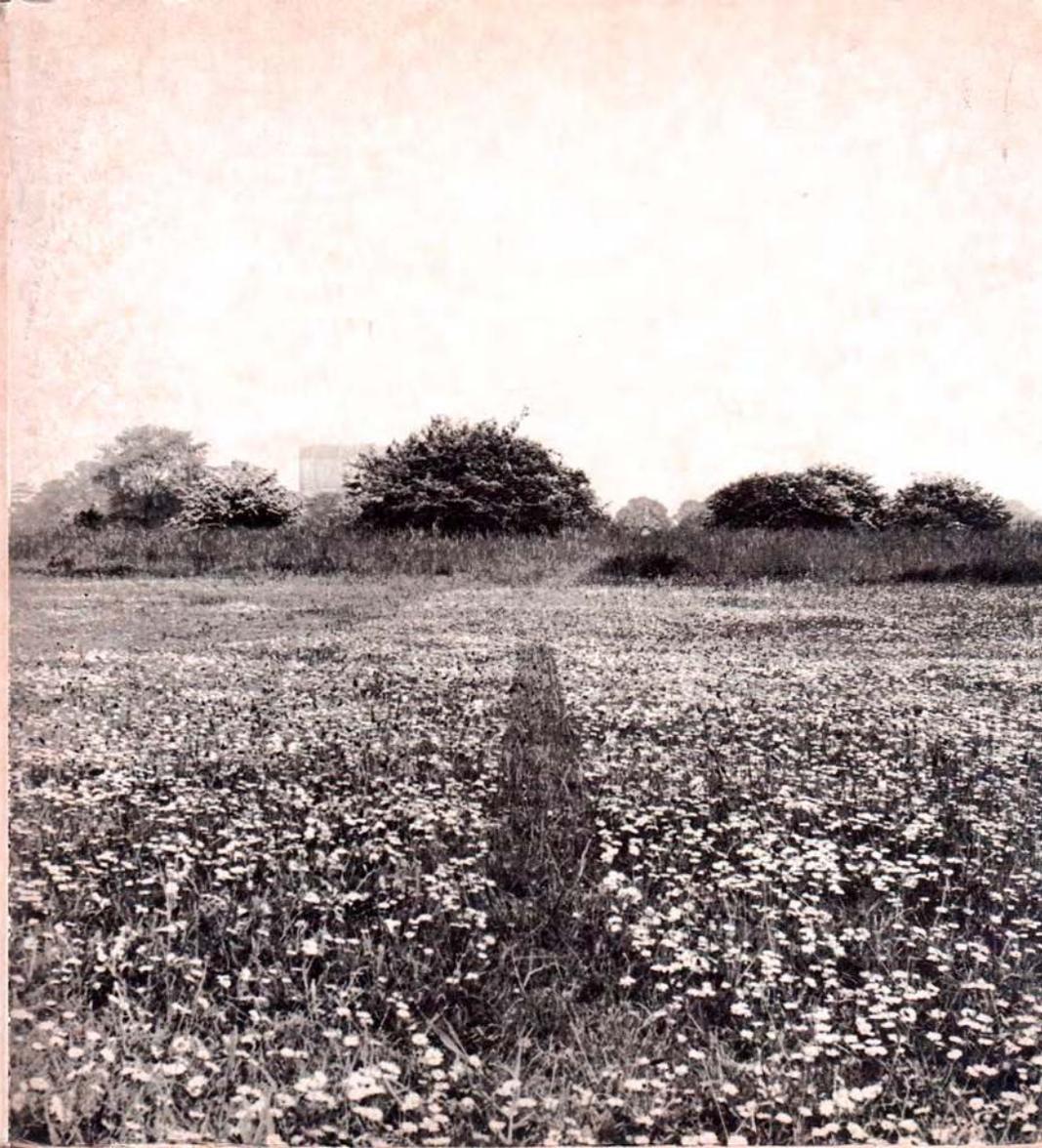
Vogliamo dire per concludere che è inutile continuare a predire la fine dell'arte. L'arte è finita da cinquant' anni. Basta con questa lagna, l'arte è una parola.

Arte vuol dire saper fare le cose, quelli che sanno fare sono da tempo gli architetti, i designers, i tecnici e i politici. Noi non siamo artisti e basta! Noi alla parola arte possiamo sostituire la parola qua-qua, fare la voce di gola, come per imitare le oche; così, perché ci siamo trovati in dieci che mentre discutevamo e il discorso stava slittando ed impantanandosi ci siamo messi tutti a fare qua-qua-qua e se qualcuno ci chiederà che cosa facciamo, (finché non diventerà di moda) gli risponderemo che facciamo qua-qua.

Lo Zoo ha fatto. « Cacapicco e Vestitorito », « L'uomo ammaestrato », « La compagnia degli spettatori », « Il teatro baldacchino », « Zuppa » e « Play » (questi ultimi in collaborazione con le musiche elettroniche vive), è in preparazione « Il Prometeo scatenato » .



germano celant **ARTE POVERA** mazzotta ed.



germano celant

ARTE POVERA

gabriele mazzotta editore